"Il Bosco fatato"
ovvero La Bioluminescenza

Percorso dedicato alla osservazione delle lucciole che nel periodo maggio-giugno, numerosissime, illuminano il bosco rendendolo "magico e fatato". Al termine dell'osservazione sul campo, si assiste alla proiezione di un video per comprendere il significato del fenomeno e capire come in natura l'energia chimica si trasforma in energia luminosa con il massimo rendimento.

Soffione di Tarassaco (Taraxum officinalis)

Bat-Watching
Alla scoperta dei pipistrelli

Osservazione e ascolto di questi straordinari mammiferi volanti utilissimi amici dell'uomo. Si sono dotati da milioni di anni del sonar con il quale evitano gli ostacoli e catturano le zanzare di cui si alimentano. Sono quindi dei potenti insetticidi naturali che, a differenza di quelli sintetizzati dall'uomo, non inquinano, non creano resistenze e quindi funziono sempre a patto però che non si continui con comportamenti scellerati a distruggere i loro habitat. Seguiremo gli spostamenti e distingueremo le varie specie utilizzando un "bat-detector", apparecchio che trasforma gli ultrasuoni da loro emessi in suoni udibili dal nostro orecchio.

Laboratorio "Il Sentiero del miele"

Serate sotto le stelle

Visite notturne tematiche dedicate all'osservazione delle costellazioni, dei pianeti e della luna al primo quarto, visite che si ripetono nelle varie stagioni dell'anno. In queste serate la proiezione e le spiegazioni degli esperti precedono l'osservazione sul campo che avviene mediante l'ausilio di telescopi. Al termine di ogni evento notturno viene organizzato nel cortile borbonico del Real Casino un rinfresco con degustazione di prodotti tipici e vini prodotti in agricoltura biologica. È possibile pernottare nella Foresteria dell'Oasi o anche in autocaravan nel piazzale del parcheggio interno. L'intera area è circondata da un muro perimetrale borbonico e il cancello d'ingresso è custodito anche durante la notte.

LE STRUTTURE

Il Real Casino di S. Silvestro
(Collecini-Patturelli 1795-1801)

Il manufatto a forma di C fu realizzato per dotare "La Fattoria del Re "di locali idonei alla coltivazione e alla lavorazione dei prodotti della terra destinati al Re e alla sua Corte e per ospitare il Sovrano durante le battute di caccia e le attività ludiche molto in voga in tutte le Corti Europee di quel periodo. La struttura ora è la sede del Centro Visite con un piccolo Museo Naturalistico del Bosco, la Sala Proiezione e Conferenze, la Cantina sotterranea per Mostre, due piccole Sale Ristorazione, la Sala Riunioni, il Punto Ristoro e i Laboratori del miele e della Cera.